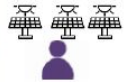
Le Comunità Energetiche Rinnovabili

TIME

Configurazioni di Autoconsumo Diffuso - Le CACER (Delibera Arera 727/2022/R/eel – TIAD)

AUTOCONSUMATORI INDIVIDUALI A DISTANZA	**AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE** DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" **CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE**
	CLIENTE ATTIVO "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA **RETE DI DISTRIBUZIONE**
	AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" **CON LINEA DIRETTA**
GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI	**GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE**
	GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO **COLLETTIVAMENTE**
COMUNITA' ENERGETICHE	**COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE O COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE**
	COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI



Cosa è una Comunità Energetiche Rinnovabile (CER)

Una CER è un **insieme di cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali e autorità locali**, incluse le amministrazioni comunali, le cooperative, gli enti di ricerca, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, **che condividono l'energia elettrica rinnovabile** prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità.

➔ ***OBIETTIVI E VANTAGGI***

- **Fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri membri** o soci e **alle aree locali in cui opera**
- **Risparmiare** con l'autoconsumo fisico e vendere l'energia immessa in rete
- **Ricevere incentivi** per l'energia autoconsumata virtualmente

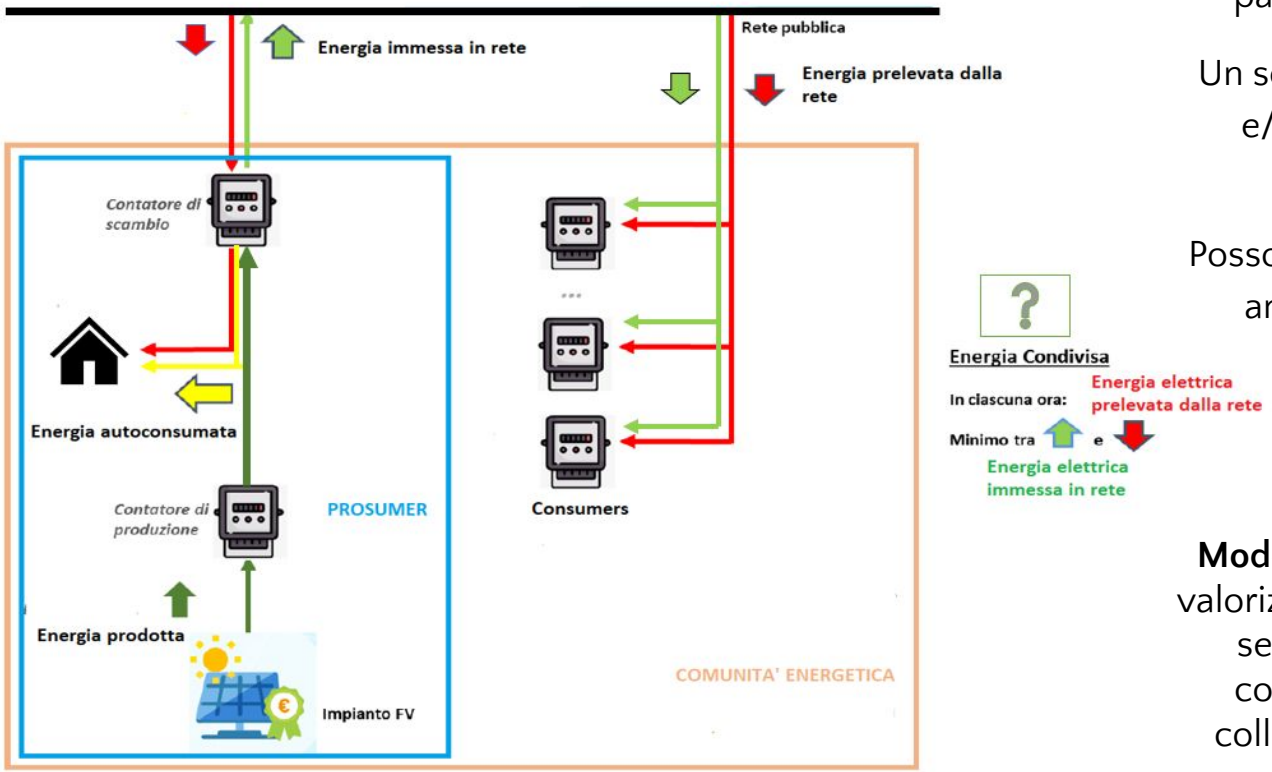
Le CER sono uno strumento in grado di contribuire in modo significativo alla diffusione di impianti a fonti rinnovabili, alla decongestione della rete elettrica, alla riduzione dell'emissione di gas serra e all'indipendenza energetica del Paese.

Energia a Chilometro 0

- **Autoconsumo fisico**
  L'energia prodotta dal proprio impianto riduce quella prelevata dalla rete
  - ➔ Risparmio in bolletta
  - ➔ Vendita dell'energia elettrica in rete

- **Autoconsumo diffuso**
  Modello virtuale (non richiede realizzazione di reti né installazione di contatori dedicati): si utilizza la rete elettrica pubblica
  - ➔ può autoconsumare virtualmente anche chi non ha un impianto connesso alla propria utenza

Funzionamento di una CER - Condivisione dell'Energia



Ogni POD e ogni Impianto può far parte di **una sola configurazione**

Un soggetto che dispone di più POD e/o più impianti può **inserirli in configurazioni diverse**

Possono far parte delle configurazioni anche **accumuli** e **colonnine di ricarica**

Modello regolatorio <<virtuale>>: si valorizza l'autoconsumo diffuso reale senza dover richiedere nuove connessioni o realizzare nuovi collegamenti elettrici o installare nuove apparecchiature di misura

Comunità Energetiche Rinnovabili - Caratteristiche principali

- *UTENTI*
  Clienti finali, produttori

- *PERIMETRO*
  Punti di connessione inclusi nell'area sottesa alla medesima **cabina primaria** (MT/AT)

- *IMPIANTI FER*
  Limite di potenza dei singoli impianti installati pari a **1 MW** + possibilità 30% della potenza di impianti esistenti; sono considerati nuovi gli impianti allacciati dal **16 Dicembre 2021**

- *CONTRIBUTI ECONOMICI*
  - **Incentivo in conto esercizio**
    Tariffa premio riconosciuta sull'energia condivisa incentivata + Corrispettivo di valorizzazione
  - **Incentivo in conto capitale**
    Misura PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni < 50.000 abitanti

Chi può partecipare

Una comunità energetica rinnovabile (CER) è un **soggetto giuridico** i cui soci o membri con potere di controllo all'interno della CER condividono, tramite i loro consumi, l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti a fonte rinnovabile. Non tutti possono essere membri e soci di una CER

CLIENTE FINALE
preleva l'energia elettrica dalla rete per la quota di proprio uso finale

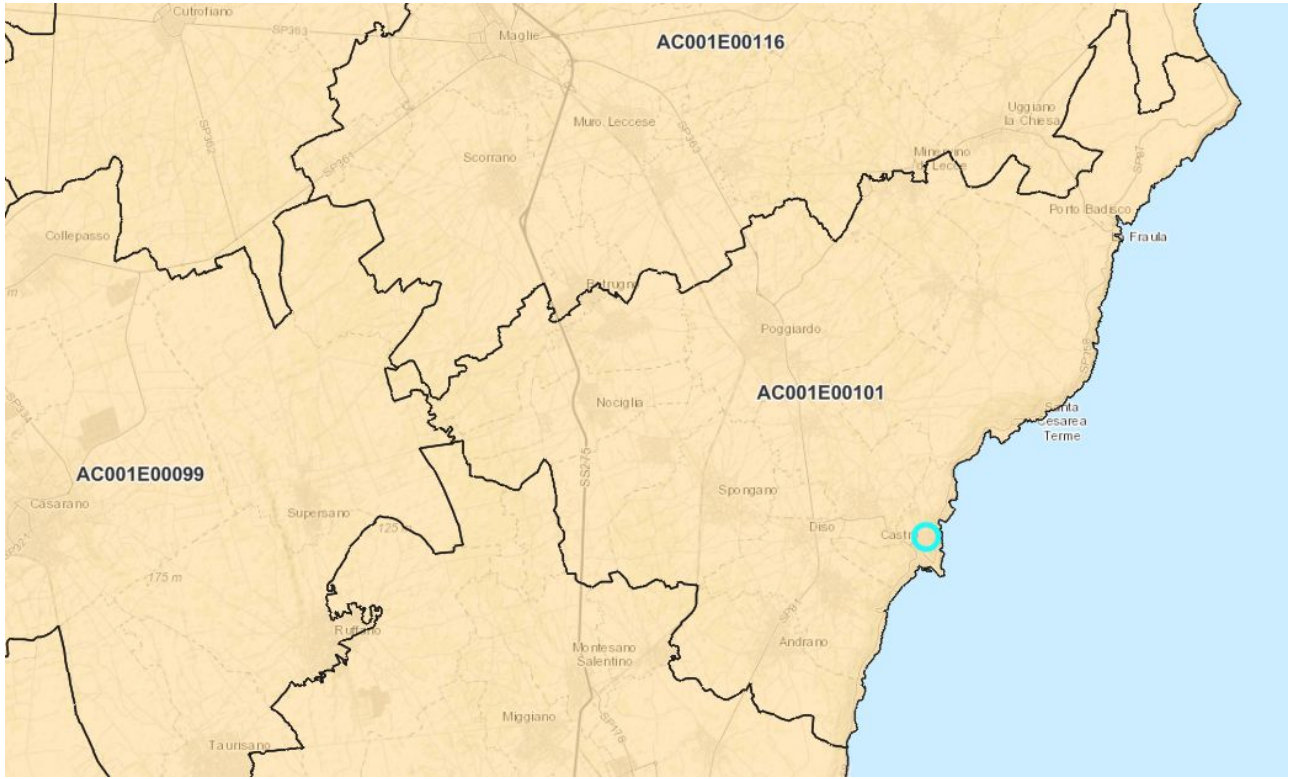
PROSUMER
cliente finale che produce energia da fonte rinnovabile per il proprio uso finale, immette le eccedenze in rete per condividerle

PRODUTTORE
produce energia elettrica e la immette nella rete elettrica per condividerla

POSSONO ESSERE MEMBRI O SOCI CON POTERE DI CONTROLLO IN UNA CER	NON POSSONO ESSERE MEMBRI O SOCI DI UNA CER
• persone fisiche • piccole e medie imprese per le quali la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale • associazioni con personalità giuridica di diritto privato • enti territoriali: Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni • amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situate nel territorio dei Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione della CER • Enti di ricerca e formazione • Enti del terzo settore e di protezione ambientale • Enti religiosi	• amministrazioni centrali • grandi Imprese • Imprese private con codice ATECO prevalente 35.11.00 e 35.14.00

Perimetro di una CER - Cabina Primaria di riferimento

AREA CABINA PRIMARIA **AC001E00101**

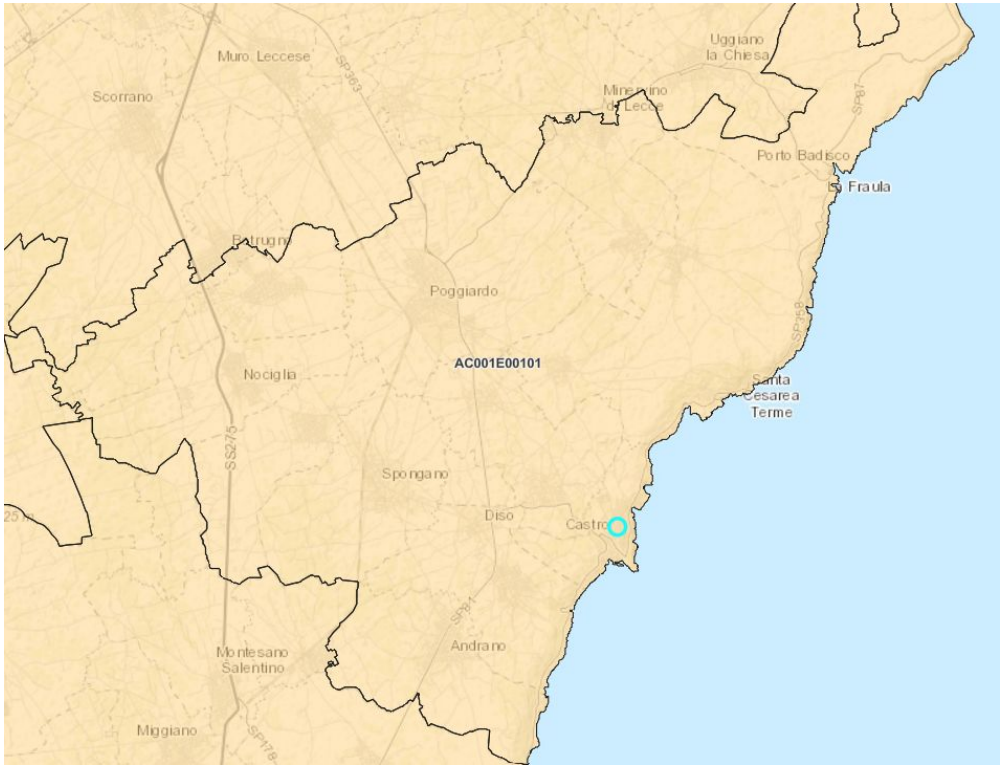


Fonte: Mappa Cabine Primarie GSE
https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie

Perimetro di una CER - Cabina Primaria di riferimento

AREA CABINA PRIMARIA **AC001E00101**

- Andrano
- Botrugno
- Castro
- Diso
- Giuggianello
- Minervino di Lecce
- Montesano Salentino
- Nociglia
- Ortelle
- Otranto
- Poggiardo
- San Cassiano
- Sanarica
- Santa Cesarea Terme
- Scorrano
- Spongano
- Supersano
- Surano
- Tricase
- Uggiano la Chiesa



Gli Impianti Incentivabili

- Alimentati da fonti rinnovabili di **potenza massima 1 MW**
- Di **nuova costruzione** o **nuove sezioni** di impianti esistenti
- Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
- **Entrati in esercizio successivamente alla data del 16 dicembre 2021**
- **Impianti connessi dopo la costituzione della CER**
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie**
- In linea con i requisiti previsti dal principio **DNSH** (Do Not Significant Harm)
- **Non in SSP** o beneficiari di **altri incentivi sulla produzione di energia elettrica**
- **Esclusa** la quota di **potenza** realizzata per soddisfare l'**obbligo di integrazione delle rinnovabili** negli edifici di nuova costruzione

Contributi economici

1. *Incentivo in conto esercizio*: (Potenza massima agevolabile: 5 GW entro il 31 dicembre 2027)
    - **Tariffa Premio per 20 anni** sulla quota parte di **energia elettrica condivisa all'interno della Cabina Primaria**

2. *Contributo di valorizzazione dell'energia, relativo alla tariffa di trasmissione*
    - Per ciascun kWh di energia elettrica autoconsumata viene riconosciuto dal GSE un corrispettivo unitario

3. *Incentivo in Conto Capitale PNRR*: (almeno 2 GW fino al 30 giugno 2026, chiusura sportello 31 novembre 2025)
    - **Contributi** nella misura massima del **40% dei costi di investimento ammissibili**
    - I soggetti beneficiari sono le iniziative realizzate all'interno di CER nei **Comuni fino a 50.000 abitanti**

Contributi economici - Tariffa Premio

Incentivo in conto esercizio: (Potenza massima agevolabile: 5 GW entro il 31 dicembre 2027)

- **Tariffa Premio per 20 anni** sulla quota parte di **energia elettrica condivisa all'interno della Cabina Primaria**
- **Parte fissa** più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi
- **Parte variabile** in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce

		Tariffa premio				Incentivo a fondo perduto (<5.000 ab)	
	Potenza impianto	Fissa	Variabile massima*	Totale massima	Ridotta se FP 40%	Investimento max	Contributo MAX 40%
	kWp	€/kWh	€/kWh	€/kWh	€/kWh	€/kWp	€/kWp
Regioni Nord**	0-20 kWp	0,09	0,04	0,13	0,065	1500	600
	20-200 kWp	0,09	0,04	0,13	0,065	1200	480
	200-600 kWp	0,08	0,04	0,12	0,06	1100	440
	600-1.000 kWp	0,07	0,04	0,11	0,055	1050	420
Regioni Centro***	0-20 kWp	0,084	0,04	0,124	0,062	1500	600
	20-200 kWp	0,084	0,04	0,124	0,062	1200	480
	200-600 kWp	0,074	0,04	0,114	0,057	1100	440
	600-1.000 kWp	0,064	0,04	0,104	0,052	1050	420
Regioni Sud	0-20 kWp	0,08	0,04	0,12	0,06	1500	600
	20-200 kWp	0,08	0,04	0,12	0,06	1200	480
	200-600 kWp	0,07	0,04	0,11	0,055	1100	440
	600-1.000 kWp	0,06	0,04	0,1	0,05	1050	420

* Variabile è uguale al massimo tra 0 e la differenza tra 180 e il Prezzo zonale (0;180-Pz)

** Regioni del Nord sono: Val D'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincie autonome Trento e Bolzano, Emilia Romagna Liguria

*** Regioni del Centro sono: Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo

Come si costituisce una CER - passi operativi

Come realizzare una CER

Step 1: Atto di indirizzo

Step 2: Raccolta adesioni

Step 3: Condizione di "vicinanza"

Step 4: Studio di fattibilità

Step 5: Predisposizione e approvazione atti CER

Step 6: Realizzazione impianti

Step 7: Avvio attività

Step 8: Accesso contributi GSE

Step 5 - Predisposizione e approvazione atti CER

Elementi essenziali dello Statuto o dell'Atto Costitutivo

- L'oggetto sociale prevalente è fornire **benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità** ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari
- I membri o soci che esercitano potere di controllo sono **persone fisiche**, **PMI**, **enti territoriali** o **autorità locali, enti religiosi, ETS e di protezione ambientale, amministrazioni locali**, **situati nel territorio degli stessi Comuni** in cui sono ubicati gli **impianti di produzione** detenuti dalla CER
- La **comunità è autonoma** e ha una **partecipazione aperta e volontaria** (a condizione che le imprese siano PMI e che la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non costituisca l'attività commerciale e/o industriale principale)
- La partecipazione dei membri/azionisti alla comunità prevede il **mantenimento dei diritti di cliente finale**, compreso quello di **scegliere il proprio venditore** e che per essi sia possibile **in ogni momento uscire dalla configurazione**
- E' stato individuato un **soggetto delegato responsabile del riparto dell'energia** elettrica condivisa
- **L'eventuale importo della tariffa premio eccedentario sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali** aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione

Il valore della condivisione

1 attuare il **potenziale del territorio** per la diffusione e l'accettabilità degli impianti FER

2 stimolare la consapevolezza nei comportamenti di consumo sul profilo economico e ambientale

3 rafforzare il ruolo dei cittadini e delle comunità locali come **parte attiva del sistema energetico**

4 consentire il **bilanciamento locale dell'energia** e la **riqualificazione energetica** dei luoghi di consumo

5 sviluppare competenze tecniche e professionali del territorio **con ricadute economiche e sociali**

6 combattere la **vulnerabilità e la povertà energetica** riducendo i costi di fornitura dell'energia e i consumi, promuovendo l'efficienza

7 sviluppare modelli cooperativi virtuosi basati sull' **inclusione sociale ed economica** che trova nelle comunità locali attori fondamentali per un nuovo sviluppo locale